

Il Sammuzzo è un'area di quasi 4.500 metri quadri in grado di accogliere 125 mezzi

## Aprire nuovo parcheggio a pagamento vicino al porto

Uno sfogo per l'imbuto della movida nei fine settimana è stato creato in zona porto. Apre un nuovo parcheggio a pagamento. Un'area di quasi 4.500 metri quadri in grado di accogliere 125 mezzi. Non è certo una soluzione alla follia del sabato sera in cui tutto il centro della città è come invaso da un mare di mezzi in movimento continuo alla ricerca di un fazzoletto di asfalto per parcheggiare; ma sicuramente un aiuto lo darà, anche per il ricambio delle macchine parcheggiate che solitamente garantiscono i parcheggi a pagamento.

Il «parcheggio Sammuzzo», è situato proprio di fronte all'omo-

nima banchina, sarà disponibile dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 6 del mattino e h24 durante il weekend e nei festivi. Nei giorni feriali, dalle 6 alle 18 l'area sarà destinata a parcheggio per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e ai concessionari, per cui eventuali auto rimaste parcheggiate saranno rimosse.

Cambia anche la viabilità, visto che finora per accedere al parcheggio era necessario passare dall'area portuale. Da oggi ingresso e uscita saranno collocati infatti in via Alessandro Volta (che nelle scorse settimane è stata bonificata dal Comune), mediante un varco controllato. Una recinzione separerà invece gli stalli dall'area



Nuovi spazi auto. Apre il posteggio Sammuzzo al porto. FOTO FUCARINI

portuale, accessibile al personale autorizzato della Capitaneria di Porto, dell'Agenzia delle Dogane, dell'Usmaf e a personale dei Cedifop attraverso appositi tornelli con apertura mediante badge.

Il parcheggio sarà gestito da Osp (Operazioni servizi portuali), mentre il piano tariffario, approvato dall'Autorità portuale della Sicilia Occidentale, prevede sosta gratuita fino a 10 minuti, poi 2 euro per la prima ora e 1,80 euro per le ore successive alla prima razione di ora. In caso di smarrimento del biglietto è prevista una maggiorazione tariffaria, mentre in caso di sosta nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle 6 alle 18, oltre alla maggiorazione si dovrà

pagare il servizio di rimozione e il ritiro presso il parking Amari di via Francesco Crispi.

«Stiamo potenziando l'offerta» spiega il presidente di Osp, Giuseppe Todaro, che è anche il presidente della Rap - anche in vista dell'inaugurazione del molo trapezoidale e del nuovo waterfront. È fondamentale avere infrastrutture adeguate al servizio di un porto importante, a maggior ragione considerato il maxi progetto di riqualificazione in atto. E in quest'ottica si inserisce anche il nuovo parcheggio multipiano di via Patti, i cui lavori partiranno a breve».

Ar. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sala delle Lapidi. Stasera i banchi dell'opposizione saranno vuoti



Giulio Tantillo



Fabrizio Ferrandelli



Giulia Argiroffi



Dario Chinnici

Sala delle Lapidi. Il calendario prevede sedute dalle 20 due volte a settimana

## Il Consiglio convocato di sera Ma le opposizioni disertano

Scoppia la polemica. Le minoranze: «L'aula deve funzionare con gli uffici del Comune in servizio». Tantillo: «Tutto pretestuoso»

Giancarlo Macaluso

Il presidente del Consiglio convoca l'aula alle 20, ma le opposizioni scatenano la polemica e annunciano che disertano tutte le sedute serali. Giulio Tantillo bolla come «pretestuose» queste polemiche perché non c'è alcuna volontà di penalizzazione in questa scelta, ma solamente la richiesta arrivata da più parti. Il calendario prevede nella settimana solamente 2 giorni di riunioni serali. Come capita sempre più spesso, per dare più forza alle loro posizioni, i gruppi di minoranza (Azione, Pd, Progetto Palermo, M5S, Oso, Gruppo misto) hanno diramato una dichiarazione congiunta che inquadra la querelle.

«Abbiamo formalizzato con lettera al Presidente del consiglio comunale la nostra contrarietà alla convocazione dei lavori di consiglio comunale nelle fasce serali. Riteniamo che i lavori debbano svolgersi in contemporanea agli orari di apertura degli uffici - spiega la nota -, così da poterli consultare in tempo reale qualora necessario e per evitare l'aggravio di costi per il personale e oneri accessori al-

la gestione, così come prescritto anche in sede di piano di riequilibrio. Riteniamo di non dover partecipare alle sedute di consiglio come forma di protesta, fino a quando lo stesso non verrà riconosciuto in orari consensi».

Tantillo pone intanto una questione di metodo: «Se qualcuno aveva qualcosa da ridire sull'organizzazione delle sedute - ragiona - avrebbe dovuto manifestarlo nelle sedi opportune che è la conferenza dei capigruppo. Tutto questo non è accaduto. Ecco perché - conclude il presidente di Sala delle Lapidi - giudico cavillosa e pretestuosa la presa di posizione delle opposizioni».

Fabrizio Ferrandelli, consigliere di Azione, che ha scatenato il conflitto, non arretra: «La maggioranza deve portare a casa bilancio e riequilibrio, quindi ha bisogno di un clima di serenità».

**Ferrandelli non arretra  
«La maggioranza deve portare a casa bilancio e riequilibrio, ha bisogno di un clima di serenità»**

La questione per la maggioranza potrebbe rischiare di diventare molto fastidiosa. Solitamente, infatti, fanno difficoltà a radunare tutti i suoi consiglieri per garantire il numero legale. Per cui c'è la preoccupazione che gli appuntamenti serali possano rappresentare costantemente un'insidia e trasformarsi in un nulla di fatto.

«Portare la città verso acque tranquille - dice Dario Chinnici, capogruppo di Progetto Palermo - penso che debba essere un obiettivo e un dovere di tutti. Lavorare di mattina, di pomeriggio o di sera va bene, purché si lavori. Tutto il resto mi pare messo in piedi da chi è in cerca di visibilità».

«Questa maggioranza - è il contraccanto di Giulia Argiroffi, gruppo Oso - ha dimostrato con i fatti di essere poco interessata alle attività di Consiglio, presa da altri incarichi che ruota più prestigiosi: molti larianchi, alcuni non sono mai stati visti, la maggior parte non va oltre la metà presenza in aula. Riunirsi la sera, denota ancora una volta una considerazione bassissima dell'istituzione consiliare, da relegare a quel che resta, se resta, del giorno».

La questione per la maggioranza potrebbe rischiare di diventare molto fastidiosa. Solitamente, infatti, fanno difficoltà a radunare tutti i suoi consiglieri per garantire il numero legale. Per cui c'è la preoccupazione che gli appuntamenti serali possano rappresentare costantemente un'insidia e trasformarsi in un nulla di fatto.

«Portare la città verso acque tranquille - dice Dario Chinnici, capogruppo di Progetto Palermo - penso che debba essere un obiettivo e un dovere di tutti. Lavorare di mattina, di pomeriggio o di sera va bene, purché si lavori. Tutto il resto mi pare messo in piedi da chi è in cerca di visibilità».

«Questa maggioranza - è il contraccanto di Giulia Argiroffi, gruppo Oso - ha dimostrato con i fatti di essere poco interessata alle attività di Consiglio, presa da altri incarichi che ruota più prestigiosi: molti larianchi, alcuni non sono mai stati visti, la maggior parte non va oltre la metà presenza in aula. Riunirsi la sera, denota ancora una volta una considerazione bassissima dell'istituzione consiliare, da relegare a quel che resta, se resta, del giorno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In servizio fino al 31 dicembre

## Assunti al Comune altri 14 funzionari a tempo determinato

Il Comune ha assunto 14 nuovi funzionari amministrativi, mentre nei prossimi giorni firmeranno altri 7 funzionari, per complessive 21 unità.

Si tratta ancora una volta di contratti a tempo determinato (al momento sino a fine anno, ma poi dopo l'approvazione del bilancio saranno prorogati fino a giungere ai tre anni complessivi). Si tratta di assunzioni realizzate con fondi extra-comunali: servono per portare a terra i progetti del Pnrr, rafforzando i ranghi dei settori che maggiormente sono impegnati su questo fronte. Il finanziamento extra aggira le rigide norme sulle assunzioni negli enti locali con problemi di equilibrio finanziario.

I nuovi funzionari hanno siglato un contratto a tempo pieno fino al 31 dicembre 2023 e presteranno servizio nelle seguenti

aree: Lavori pubblici, Patrimonio Politiche Ambientali e Transizione ecologica, Istruzione e formazione, Politiche socio-sanitarie, Innovazione e Politiche migratorie ed emergenziali, Urbanistica - Rigenerazione Urbana - Mobilità e Centro Storico, Programmazione fondi extra-comunali.

«Per immettere nuove risorse umane in organico, dopo aver stipulato una convenzione, l'amministrazione si è avvalsa di graduatorie di altri enti, in particolare l'Asp. In questo modo, continua il processo di rafforzamento che questa amministrazione sta portando avanti da mesi per potenziare gli uffici del Comune e, di conseguenza, migliorare i servizi ai cittadini», sostiene l'assessore al Personale Dario Falzone.

Gi. Ma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Comune. I nuovi assunti con l'assessore Falcone

Da giovedì a mercoledì prossimo

## Al via il Sicilia Queer filmfest ai Cantieri Culturali alla Zisa

La 13ª edizione del Sicilia Queer filmfest avrà inizio giovedì per 7 giorni consecutivi di programmazione tra il Cinema De Setta e altri spazi dei Cantieri Culturali alla Zisa, fino al 31 maggio. L'apertura del festival è affidata a un concerto del duo Bonoburattini e prosegue con la proiezione in anteprima nazionale di Passages di Ira Sachs, interpretato da Franz Rogowski, Adele Exarchopoulos e Ben Whishaw. Il programma delle giornate successive prevede come sempre le molteplici sezioni che caratterizzano la manifestazione: un concorso di 7 lungometraggi per la sezione

Nuove Visioni; 10 cortometraggi per la sezione Queer Short; 22 titoli fuori concorso nella sezione Panorama Queer; 6 titoli della retrospettiva integrale dedicata al cinema della regista argentina Laura Citarella del collettivo El Pampero Cine; la sezione Carte Postale è Serge Daney che avrà come protagonista il cinema di Douglas Sirk con tre film del maestro del melodramma e l'anteprima nazionale del film di Roman Huben a lui dedicato; la sezione sui classici del cinema italiano, Retrovie Italiane, che ospiterà la proiezione de La Grande Abbuffata di Marco Ferreri alla presenza dell'attrice Andréa Ferréol.